

PER LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
CASSE RURALI E ARTIGIANE
DEL VENETO

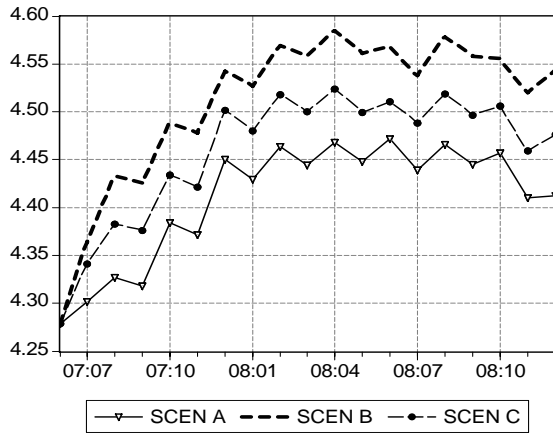
MEFR

MODELLO
ECONOMETRICO
FINANZIARIO
REGIONALE

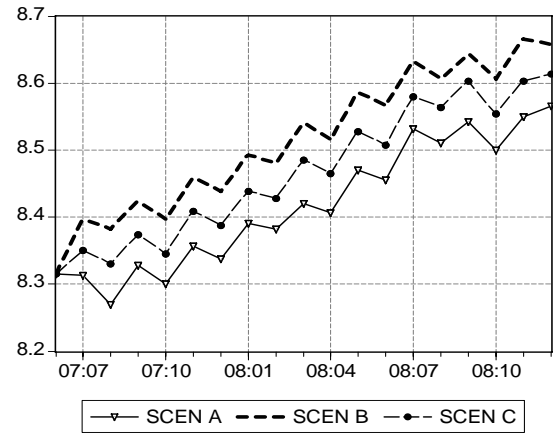
TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - SIMULAZIONI

Dati mensilizzati

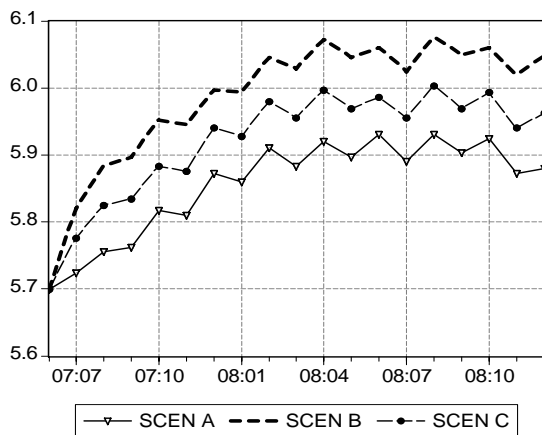
DIFFERENZIALE REND. IMPIEGHI-DEPOSITI



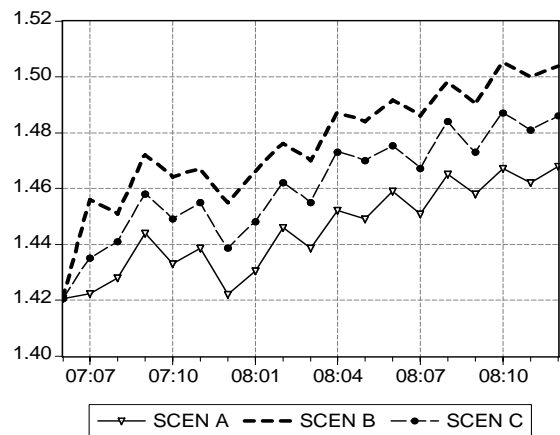
RENDIMENTO IMPIEGHI - OPERAZIONI IN CONTO CORRENTE



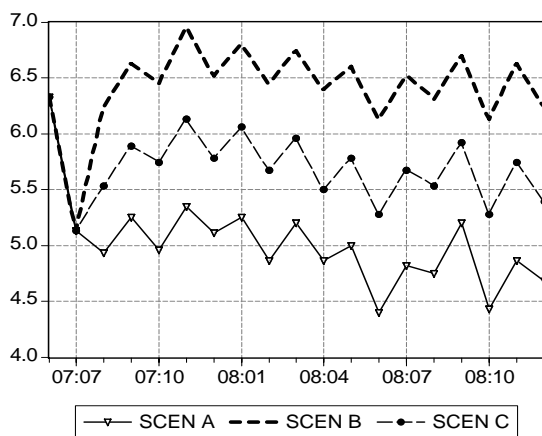
RENDIMENTO IMPIEGHI - OPERAZIONI A BREVE



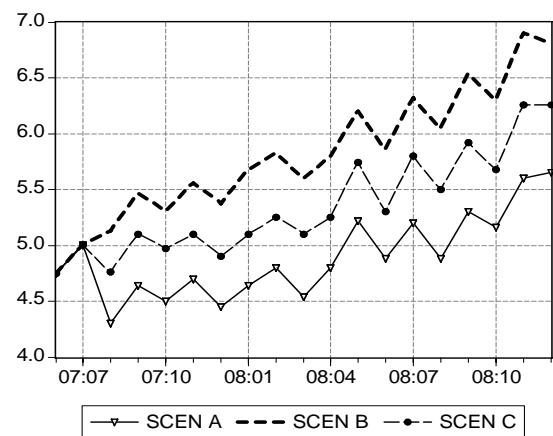
RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO



DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA



IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA



COMMENTO AI RISULTATI DEL MODELLO

Tassi bancari

In Usa i prossimi dati macroeconomici dovrebbero aiutare a quantificare meglio i rischi di un “hard landing”. La crescita risulta sempre più debole a causa del perdurare della crisi del mercato immobiliare scatenata dalle vicende estive legate ai mutui sub-prime e dal persistere della restrizione all’accesso al credito. Nel mercato immobiliare si è verificato, questo mese, il crollo più forte degli ultimi 17 anni. I dati definitivi sul prodotto interno nel terzo trimestre sono stati sorprendentemente positivi, non avendo ancora incorporato gli effetti dei suddetti fattori critici, tuttavia ci si aspetta che negli ultimi tre mesi dell’anno la crescita non superi l’1,5. A ciò si somma la preoccupante ascesa del tasso di inflazione che ha raggiunto livelli piuttosto elevati. Lo scenario che si profila per il prossimo futuro è quindi di stagflazione: inflazione sostenuta e crescita in rallentamento. Il compito della Fed in tale contesto è arduo: essa, infatti, deve “controllare” l’inflazione e sostenere la crescita, due obiettivi che implicano decisioni di politica monetaria che vanno in direzione opposta. Non è facile capire quale dei due aspetti prevarrà nelle sue prossime mosse.

I principali rischi per la crescita economica di Eurolandia sono, invece, dovuti prevalentemente alle pressioni inflattive ascrivibili al caro-petrolio ed all’aumento dei prezzi dei beni alimentari. Il tasso di inflazione ha raggiunto il 3,1%, ben al di sopra dell’obiettivo del 2%. Nonostante ciò, il contesto internazionale di grande incertezza sull’evoluzione della crescita economica, l’indebolimento del ciclo europeo e l’effetto restrittivo di un Euro forte indeboliscono la probabilità di un rialzo dei tassi (Scen C, Pr 70%). In tale contesto, il tasso sugli impieghi in conto corrente raggiungerebbe quota +8,61% a dicembre 2008. Il tasso sugli impieghi a breve crescerebbe sino a +5,96% e quello sui depositi scenderebbe a quota +1,49%. Qualora però il tasso di inflazione dovesse dimostrarsi ancora in ascesa la Bce potrebbe decidere per un aumento di +25 p.b. nella sessione di febbraio (Scen B, Pr 10%). In questo caso il tasso sugli impieghi in conto corrente toccherebbe quota +8,66% a dicembre 2008, mentre il tasso sugli impieghi a breve e quello sui depositi realizzerebbero rispettivamente +6,05% e +1,50% alla fine dell’orizzonte temporale di previsione. Qualora le spinte inflazionistiche non si moderassero nel tempo e considerando che il forte apprezzamento dell’euro fa sentire il proprio effetto restrittivo sul resto dell’economia, la BCE deciderebbe di non intervenire con manovre di politica monetaria e di osservare gli sviluppi del contesto congiunturale. (Scen A, Pr 20%). In questo caso, i tassi subirebbero modifiche di minore entità, con quello sugli impieghi in conto corrente a +8,57%, quello sugli impieghi a breve a +5,88% e quello sui depositi a +1,47% a dicembre 2008.

Volumi bancari

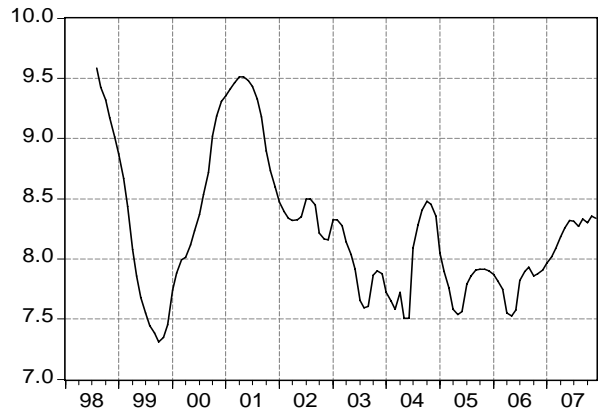
In tutti gli scenari analizzati si osserva un andamento generalmente crescente dei volumi di impieghi e depositi; in termini di tassi di variazione, entrambi avranno un andamento oscillante nel corso dell’anno di previsione. Nello scenario C, il più probabile, il tasso di crescita degli impieghi si attesterebbe a quota +5,65% alla fine dell’orizzonte previsivo, mentre quello dei depositi raggiungerebbe un valore di +5,39% a dicembre 2008.

	07 8	07 9	07 10	07 11	07 12	08 1	08 2	08 3	08 4	08 5	08 6	08 7	08 8	08 9	08 10	08 11	08 12
SCENARIO A																	
TASSI																	
Imp. C / C	8.27	8.33	8.30	8.36	8.34	8.39	8.38	8.42	8.41	8.47	8.46	8.53	8.51	8.54	8.50	8.55	8.57
Imp. Br.	5.76	5.76	5.82	5.81	5.87	5.86	5.91	5.88	5.92	5.90	5.93	5.89	5.93	5.90	5.92	5.87	5.88
Depositi	1.43	1.44	1.43	1.44	1.42	1.43	1.45	1.44	1.45	1.45	1.46	1.45	1.47	1.46	1.47	1.46	1.47
Imp. - Dep.	4.33	4.32	4.38	4.37	4.45	4.43	4.46	4.44	4.47	4.45	4.47	4.44	4.47	4.45	4.46	4.41	4.41
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	129969.73	131065.27	131831.75	132525.66	132429.49	131985.15	132480.66	132737.93	134452.73	135791.89	136066.80	136926.98	136312.25	138011.73	138634.27	139947.09	139911.75
Depositi	58770.78	59367.00	60293.49	60913.67	60972.53	60520.20	60497.46	61097.97	62154.58	62556.92	62232.60	61468.33	61562.40	62454.08	62964.49	63874.08	63826.04
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	4.76	5.10	4.97	5.10	4.90	5.10	5.25	5.10	5.25	5.74	5.30	5.80	5.50	5.92	5.68	6.26	6.26
Depositi	4.93	5.25	4.96	5.35	5.11	5.25	4.86	5.20	4.86	5.00	4.40	4.82	4.75	5.20	4.43	4.86	4.68
SCENARIO B																	
TASSI																	
Imp. C / C	8.38	8.42	8.40	8.46	8.44	8.49	8.48	8.54	8.52	8.59	8.57	8.63	8.61	8.64	8.61	8.67	8.66
Imp. Br.	5.88	5.90	5.95	5.95	6.00	5.99	6.05	6.03	6.07	6.05	6.06	6.02	6.08	6.05	6.06	6.02	6.05
Depositi	1.45	1.47	1.46	1.47	1.45	1.47	1.48	1.47	1.49	1.48	1.49	1.49	1.50	1.49	1.51	1.50	1.50
Imp. - Dep.	4.43	4.43	4.49	4.48	4.54	4.53	4.57	4.56	4.59	4.56	4.57	4.54	4.58	4.56	4.56	4.52	4.54
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	131004.00	132092.35	132840.99	133614.22	133595.93	133296.93	133782.72	134083.85	135735.68	137056.63	137338.21	138384.76	138929.74	140731.19	141209.97	142833.60	142680.45
Depositi	59504.51	60145.40	61149.41	61838.80	61790.45	61411.47	61414.79	61992.37	63067.40	63510.17	63263.85	62465.24	63259.24	64175.14	64897.87	65938.71	65646.17
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	5.13	5.46	5.30	5.56	5.37	5.68	5.83	5.60	5.80	6.20	5.86	6.32	6.05	6.54	6.30	6.90	6.80
Depositi	6.24	6.63	6.45	6.95	6.52	6.80	6.45	6.74	6.40	6.60	6.13	6.52	6.31	6.70	6.13	6.63	6.24
SCENARIO C																	
TASSI																	
Imp. C / C	8.33	8.37	8.35	8.41	8.39	8.44	8.43	8.49	8.47	8.53	8.51	8.58	8.56	8.60	8.55	8.60	8.61
Imp. Br.	5.82	5.83	5.88	5.88	5.94	5.93	5.98	5.96	6.00	5.97	5.99	5.96	6.00	5.97	5.99	5.94	5.96
Depositi	1.44	1.46	1.45	1.45	1.44	1.45	1.46	1.45	1.47	1.47	1.48	1.47	1.48	1.47	1.49	1.48	1.49
Imp. - Dep.	4.43	4.43	4.49	4.48	4.54	4.53	4.57	4.56	4.59	4.56	4.57	4.54	4.58	4.56	4.56	4.52	4.54
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	130542.94	131641.44	132424.68	133031.96	133000.03	132565.36	133049.52	133448.99	135030.06	136462.98	136611.69	137707.94	137722.80	139434.61	139946.40	141359.76	141325.83
Depositi	59106.84	59727.99	60741.56	61364.67	61361.19	60985.96	60964.78	61539.36	62533.94	63021.63	62757.16	61966.78	62375.45	63263.89	63948.71	64887.01	64668.55
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	4.30	4.64	4.50	4.70	4.45	4.64	4.80	4.54	4.80	5.22	4.88	5.20	4.88	5.30	5.16	5.60	5.65
Depositi	5.53	5.89	5.74	6.13	5.78	6.06	5.67	5.96	5.50	5.78	5.28	5.67	5.53	5.92	5.28	5.74	5.39

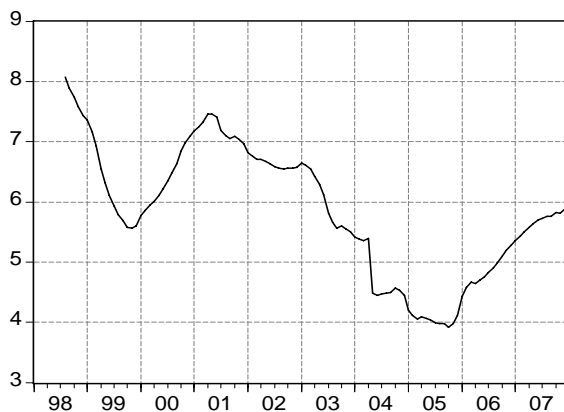
TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - LIVELLI STORICI
Dati trimestrali



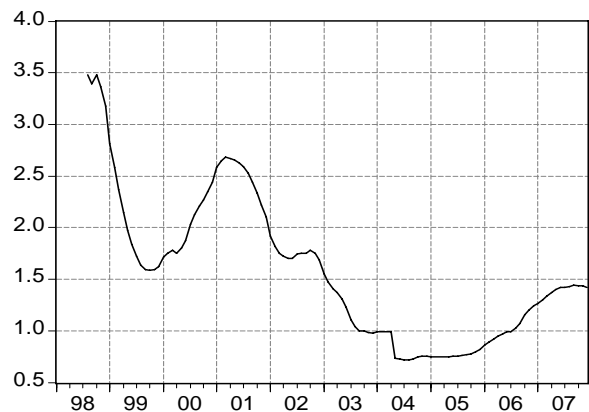
— DIFF. REND. IMPIEGHI-DEPOSITI



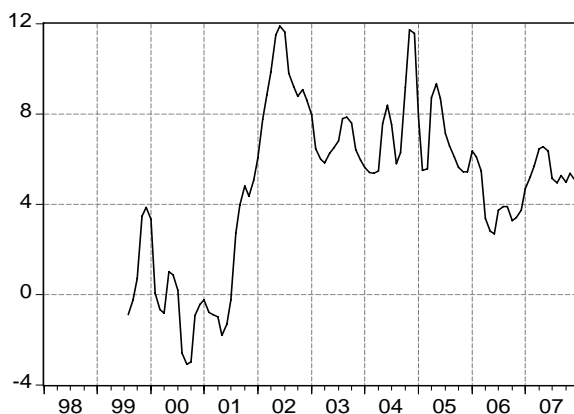
— RENDIMENTO IMPIEGHI IN CONTO CORRENTE



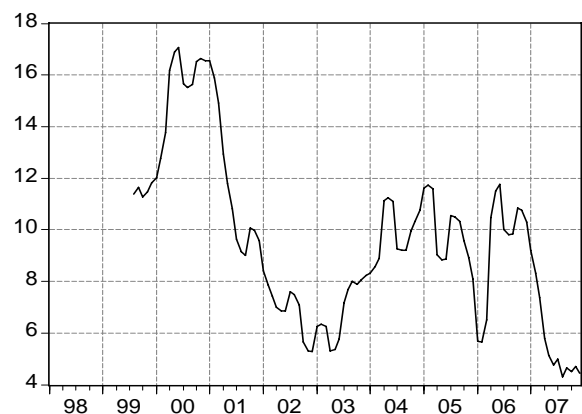
— RENDIMENTO IMPIEGHI A BREVE



— RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO



— DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA



— IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA